



AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

CAPITOLATO TECNICO - AMMINISTRATIVO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE
DI ALIMENTI PRECONFEZIONATI E BEVANDE CALDE E FRADDE MEDIANTE
DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE DUE SEDI DELL'AVVOCATURA GENERALE
DELLO STATO IN ROMA

PREMESSA

Il presente capitolato tecnico-amministrativo definisce la procedura per l'aggiudicazione della Concessione del servizio di somministrazione di alimenti confezionati e bevande calde e fredde, mediante installazione e gestione di distributori automatici (di seguito solo "Servizio"), all'interno dei locali sede della Avvocatura Generale dello Stato.

In considerazione del valore della concessione, la Concessione è aggiudicata mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 187 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici.

A seguito della consultazione di mercato, condotta mediante il ricevimento delle manifestazioni d'interesse a riscontro dell'Avviso pubblicato sul sito della Avvocatura Generale dello Stato, l'Amministrazione, fermo restando la verifica delle autorizzazioni previste dalla legge per la vendita al pubblico di bevande e alimenti, procede ad invitare gli operatori economici nel numero massimo di 10, escluso, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs.36/2023, l'operatore economico attuale concessionario del servizio.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs.36/2023, presenti sul Mepa in possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023, come di seguito individuati:

Requisiti di ordine generale:

- sussistenza dei requisiti morali di cui all'art.94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs.36/2023.

Requisiti di idoneità professionale

- effettivo esercizio dell'attività di vendita al pubblico di prodotti alimentari confezionati e di bevande calde e fredde per mezzo di distributori automatici, risultante dall'iscrizione alla Camera di commercio per l'attività oggetto dell'appalto, come risultante dal relativo codice ATECO.

Requisiti tecnico professionali:

- aver svolto un servizio analogo nel triennio precedente presso un Ente pubblico.

Lo svolgimento della procedura, compreso l'invito a presentare offerte, come previsto dall'articolo 21 del Codice dei contratti pubblici, è condotto mediante la piattaforma MEPA, gestita da Consip Spa.

L'operatore economico invitato alla presentazione dell'offerta attesta il possesso dei requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva in conformità all'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 4454 e utilizzando l'apposito modulo DGUE. Al momento della presentazione dell'offerta, l'operatore economico è tenuto a produrre il patto d'integrità, ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato tecnico-amministrativo, si applicano, in quanto compatibile con la procedura adottata, le disposizioni di cui alla Parte II, Libro IV, del Codice dei contratti pubblici.

L'oggetto e i requisiti del Servizio, nonché le condizioni contrattuali e le obbligazioni del Concessionario sono dettagliatamente descritti e stabiliti nel presente capitolato tecnico-amministrativo, che costituisce la documentazione di gara.

ART. 1 - CARATTERISTICHE DELL'AFFIDAMENTO

1.1 OGGETTO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Avvocatura Generale dello Stato, (di seguito Avvocatura o AGS) nel quadro della soddisfazione delle esigenze di ristorazione interna del proprio personale, intende affidare in concessione il **“Servizio di ristorazione mediante distributori automatici”**, da eseguirsi previa collocazione complessivamente di:

- n. 3 distributori di bevande calde e n. 2 distributore di snack dolci e salati confezionati e bibite fredde presso la sede di Via dei Portoghesi n. 12;
- n. 1 distributore di bevande calde e n. 2 distributori di snack dolci e salati confezionati e bibite fredde presso la sede di via del Clementino 1/A;

1.2 CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE

La consistenza media di personale presso le sedi oggetto del servizio corrisponde a circa 350 persone tra avvocati e dipendenti. Alle unità suddette vanno aggiunte tutte le persone che accedono quotidianamente agli uffici in qualità di ospiti a vario titolo dell'Avvocatura Generale dello Stato. I suddetti dati numerici sono puramente indicativi e l'Amministrazione non garantisce né un numero minimo di utenti né il mantenimento del numero di presenze. La fruizione del servizio sarà del tutto libera, per cui l'Amministrazione non assumerà alcun impegno circa il numero effettivo delle consumazioni che verranno somministrate quotidianamente e in totale. Il Concessionario, pertanto, non potrà pretendere alcun corrispettivo né richiedere modifiche al contratto per eventuale mancata affluenza da parte dell'utenza.

1.3 DURATA

La durata della presente concessione è fissata in 4 anni ai sensi dell'art. 178 del d.lgs n. 36/2023 (Codice dei Contratti), naturali e consecutivi, **decorrenti** dalla data di sottoscrizione del Contratto.

1.4 VALORE COMPLESSIVO CONCESSIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI E CANONE

L'importo della concessione è calcolato come di seguito:

Utilizzatori giornalieri dei distributori: 200 stimando la quota di personale non presente in sede per vari motivi (lavoro agile, ferie, ecc.)

Fatturato: è stato calcolato ipotizzando una ipotetica spesa da parte di ciascun utilizzatore pari ad € 0,55 al giorno iva inclusa. Sulla base di tale ipotesi si è calcolato il fatturato annuo presunto pari ad € 24.200,00 iva inclusa, (€ 0,55*200 utilizzatori*220 gg) che tiene conto di 5 gg lavorativi a settimana. Il fatturato complessivo nel quadriennio è pari a **€ 88.000,00 IVA esclusa**.

Pagamento di un canone d'uso annuo da parte del concessionario a favore dell'Agenzia del Demanio pari ad € 2.700,00 (duemilasettecento/00) complessive per la concessione degli spazi, a cui aggiungere un rimborso spese in forma di canone annuale forfettario per consumo di acqua, quantificato in € 100,00, in favore dell'Amministrazione secondo quanto specificato al successivo art. 4.3. Per il quadriennio il canone d'uso è pari a **€ 10.800,00**.

Costo dei DUVRI (Documenti Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) pari ad € 412,62.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI DA INSTALLARE

Il Concessionario dovrà provvedere ad installare presso le sedi indicate, il numero e le tipologie dei distributori automatici nel rispetto dei criteri ambientali minimi, adottati dal D.M. 6 novembre 2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.

I distributori dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere a norma con le vigenti disposizioni in materia d'igiene, di sicurezza antinfortunistica e fiscale;
- b) essere in classe energetica A+++, A++, A+ o di quella corrispondente in base alla più recente normativa in tema di efficientamento energetico, al fine di poter ridurre i consumi energetici e generare un ridotto impatto ambientale durante l'erogazione, l'utilizzo e lo smaltimento del prodotto, privilegiando l'ottimizzazione del consumo energetico e l'illuminazione LED a basso voltaggio;
- c) essere dotati di idonea omologazione e marchio CE;
- d) essere dotati di gettoniera per monete da € 0,05 a € 2,00 **in grado di erogare il resto**;
- e) permettere il pagamento anche tramite scheda o chiave elettronica o altra *“modalità di pagamento innovativo”* offerto in gara;
- f) fornire chiare indicazioni sul prezzo di ogni prodotto offerto;
- g) riportare chiaramente i dati di targa elettrici per ogni apparecchiatura installata;
- h) essere di facile pulizia e sanificazione/disinfezione, sia all'interno che all'esterno, tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- i) avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a insudiciamenti o altre contaminazioni;
- j) consentire la possibilità di scelta della quantità di zucchero da erogare, compresa la sua esclusione;
- k) riportare una targhetta ben visibile con il nominativo del Coordinatore del servizio (CS), il nominativo e la ragione sociale del Concessionario e il relativo recapito telefonico;
- l) avere il vano di erogazione chiuso da apposito sportello retrattile;
- m) avere una adeguata autonomia di bicchieri e palette/cucchiaini;
- n) per i distributori di bevande calde, essere dotati di sistema di filtrazione, purificazione e protezione esterna da contaminazioni;

ART. 3 –LISTINO PREZZI DEI PRODOTTI

I prezzi dei prodotti da applicarsi agli utenti dovranno essere conformi allo sconto percentuale offerto dal Concessionario in sede di gara sul listino prezzi indicato dall'Amministrazione e, comunque, non dovranno essere superiori a quanto riportato nella seguente tabella:

DESCRIZIONE PRODOTTO				PREZZO MASSIMO IVA INCLUSA (Pagamento contanti)
BEVANDE CALDE	con caffè a grani, macinato fresco, Miscela 1 (arabica/robusta)	caffè espresso	7 g	0,60 €
		caffè espresso lungo	7 g	0,60 €
		caffè espresso macchiato	7 g caffè + 5 g di latte in polvere	0,60 €
		Cappuccino	minimo g 7 di latte in polvere + g 7 caffè per ogni erogazione	0,60 €
	con caffè a grani, macinato fresco, Miscela 2 (biologica o proveniente da commercio equo e solidale)	caffè espresso	7 g	0,70 €
		caffè espresso lungo	7 g	0,70 €
		caffè espresso macchiato	7 g caffè + 5 g di latte in polvere	0,70 €
		Cappuccino	minimo g 7 di latte in polvere + g 7 caffè per ogni erogazione	0,70 €
	altre bevande calde solubili	caffè d'orzo	2 g d'orzo	0,55 €
		caffè d'orzo macchiato	2 g d'orzo + g. 3 di latte in Polvere	0,55 €
		caffè al ginseng	7 g caffè + ginseng	0,55 €
		Nocciolino	almeno 6% caffè solubile e cacao 22/24	0,70 €
		Latte	g 10 di latte in polvere per ogni erogazione	0,50 €
		cappuccino d'orzo	almeno g 7 latte + g 2,5 d'orzo	0,55 €
		cioccolato forte	g 25 di miscela di cioccolato in polvere per ogni erogazione	0,50 €
		tè al Limone	almeno g 14 tè in polvere per ogni erogazione	0,50 €

BEVANDE FREDDE		acqua oligominerale gassata o effervescente naturale	in PET, da ml 500	0,50 €
		acqua oligominerale naturale		
		succhi di frutta ad alta % di frutta	da ml 200 (minimo il 70% di frutta, senza zuccheri aggiunti, coloranti e conservanti)	0,90 €
		bibite (tè, aranciata, aranciata amara, coca cola standard e zero, chinotto, ecc.)	in lattina, da ml 330	1,00 €
		bibite con integratori di sali minerali	in PET, da ml 500	1,00 €
SNACK	salati	Cracker (confezione da 5 unità)	da min. 30 g	0,60 €
		patatine classiche	da min. 40 g	0,60 €
		Taralli		0,60 €
		schiazzatine olio oliva e rosmarino (confezione da 2 unità)		0,60 €
		frutta secca	da min. 50 g	1,00 €
		Tramezzini	Singoli, da min. 90 g	2,00 €
	dolci	merendine (croissant, treccine, wafer, crostatine, ecc.)	da min. 40 g	0,80 €
		biscotti farciti cioccolato/vaniglia	da min. 50 g	0,80 €
		barrette cioccolato/cereal	da min. 40 g	1,10 €

Il Concessionario dovrà applicare una tariffa agevolata agli utenti in possesso di Chiavetta, Carta Magnetica e Applicazioni mobile per il pagamento dei Prodotti oggetti del Servizio di Distribuzione Automatica.

La tariffa agevolata di cui sopra deve essere nella percentuale fissa del 10% inferiore rispetto alla tariffa determinata a seguito dell'applicazione della percentuale unica di ribasso proposta dal Concorrente in sede di gara e contenuta nell'Offerta Economica.

ART. 4 - CARATTERISTICHE MINIME E QUALITÀ DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti erogati dai distributori automatici dovranno essere conformi alle normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande e dovranno possedere le seguenti caratteristiche merceologiche:

- essere di prima qualità ossia provenienti da ditte produttrici primarie e riconosciute a livello nazionale;

- essere conformi alle vigenti norme in materia di prodotti alimentari e prodotti in stabilimenti provvisti di regolare autorizzazione sanitaria;
- essere dotati di etichettatura a norma di legge, riportante:
 - il nominativo del produttore;
 - gli ingredienti;
 - la specifica di quale tipo di olio o di grasso è stato utilizzato;
 - il peso netto;
 - la data di scadenza;
 - le informazioni nutrizionali, ad esempio: contenuto calorico (energia), grassi, grassi saturi, carboidrati con specifico riferimento agli zuccheri e sale, espressi come quantità per 100 gr o per 100 ml o per porzione nel campo visivo principale;
 - l'indicazione di qualsiasi ingrediente o coadiuvante che provochi allergie deve figurare nell'elenco degli ingredienti con un riferimento chiaro alla denominazione della sostanza definita come allergene; l'allergene deve essere evidenziato attraverso un tipo di carattere chiaramente distinto dagli altri, per dimensioni, stile o colore di sfondo.

Particolare attenzione dovrà essere posta per tutelare la salute dei consumatori con intolleranze o allergie alimentari.

Affinché il consumatore affetto da intolleranze o allergie riceva informazioni essenziali e comprensibili, il Concessionario dovrà segnalare, tramite avvisi e/o liste, gli alimenti e bevande distribuiti che contengono sostanze che provocano allergia o intolleranza (**ad esempio**: 1. *Cereali contenenti glutine: grano, segale, orzo, avena, farro*; 2. *Crostacei*; 3. *Uova*; 4. *Pesce*; 5. *Arachidi*; 6. *Soia*; 7. *Latte*; 8. *Frutta a guscio: mandorle, nocciole, noci, noci di acagiù, noci di pecan, noci del Brasile, pistacchi, noci di macadamia*; 9. *Sedano*; 10. *Senape*; 11. *Semi di sesamo; anidride solforosa e solfiti; lupini*), pena l'applicazione delle penali come da successivo art. 12 del presente Capitolato.

I prodotti da erogare dovranno corrispondere a quanto precisato in sede di gara e avere le seguenti caratteristiche minime per l'intera durata della Concessione:

A) BEVANDE CALDE

Le miscele utilizzate ai fini della preparazione delle bevande calde, dovranno rispettare le quantità minime e le caratteristiche per porzione di seguito indicate:

- **caffè espresso/caffè espresso lungo/caffè espresso macchiato**: miscela arabica di prima qualità in percentuale minima del 30% (il restante miscela robusta di prima qualità), in grani, macinato all'istante e con grammatura minima di 7 gr. di caffè + 5 gr. latte in polvere per il macchiato;
- **latte**: latte in polvere di prima qualità, grammatura minima 10 gr.;
- **cappuccino**: minimo 7 gr. di latte in polvere + 7 gr. caffè;
- **cappuccino d'orzo**: minimo 7 gr. Latte + 2,5 gr. d'orzo;
- **cioccolato forte**: cacao in polvere di prima qualità con almeno 25 gr. di miscela cioccolato in polvere;
- **the al limone**: di prima qualità solubile, composto da the e succo di limone, minimo 14 gr. the in polvere;
- **caffè espresso/lungo e caffè d'orzo in cialde**: 9,5 gr.;
- **caffè espresso macchiato, in cialde**: 9,5 gr. + 3 gr. latte in polvere;
- **cappuccino, in cialde**: 9,5 gr. + 7 gr. latte in polvere;
- **caffè d'orzo**: 2 gr. orzo;
- **caffè al ginseng**: 7 gr. caffè + ginseng;
- **caffè d'orzo macchiato**: 2 gr. orzo + 3 gr. latte in polvere;
- **caffè al ginseng macchiato**: 7 gr. caffè + 3 gr. in polvere + ginseng;

B) BEVANDE FREDDE

I contenuti minimi delle bevande fredde dovranno essere i seguenti:

- **acqua oligominerale gassata o effervescente naturale:** in PET, da ml 500
- **acqua oligominerale naturale** in PET, da ml 500
- **succhi di frutta ad alta percentuale di frutta** (minimo il 70% di frutta, senza zuccheri aggiunti, coloranti e conservanti): da ml 200;
- **bibite** (the, aranciata amara, coca cola standard e zero, chinotto, ecc): in lattina, da ml 330
- **bibite con integratori si Sali minerali:** in PET, da ml 500

C) SNACK (SALATI E DOLCI)

I contenuti minimi degli snack dovranno essere i seguenti:

- **snack salati:** cracker (confezione da 5 unità, da min. 30 g), patatine classiche, taralli, schiacciatine (confezione da 2 unità, da min. 40 g), frutta secca (da min. 50 g), tramezzini o panini singoli vari gusti (da 90 g);
- **snack dolci: merendine** (croissant, treccine, wafer, crostatine, ecc) da min.40 g, biscotti farciti cioccolato/vaniglia (da min. 50 g), barrette cioccolato/cereali/frutti di bosco (da min. 40 g)

Tutti gli snack dovranno essere confezionati in monoporzioni integre, perfettamente sigillati e conservati e, ove richiesto, sotto atmosfera protetta.

Nella scelta delle referenze si dovranno prediligere:

- ✓ prodotti a contenuto energetico inferiore/uguale alle 150 kcal per singola porzione;
- ✓ prodotti e preparati alimentari caratterizzati da proprietà nutrizionali naturali quali: bassi contenuto in grassi e densità energetica, elevato apporto di fibra, vitamine, sali minerali e antiossidanti, cereali integrali o alimenti che li contengono in percentuale superiore al 50%;
- ✓ snack dolci: con preferenza per i prodotti da forno semplici, con grassi aggiunti a base di olio extravergine d'oliva o di olio mono seme (arachide, mais o girasole);
- ✓ snack salati: senza sale aggiunto in superficie e con contenuto di sodio non superiore a 0,4-0,5 g/100g, con grassi aggiunti a base di olio extravergine d'oliva o di olio mono seme (arachide, mais, o girasole).

Dovrà essere garantita la presenza contemporanea di vari snack (sia dolci che salati, nonché ipocalorici/senza zucchero/senza glutine) e alimenti, mantenendo un equilibrio fra i diversi generi.

I distributori misti di bevande fredde + snack (dolci e salati), dovranno garantire l'erogazione di tutti i prodotti sopra indicati, previsti come fornitura minima dalle due tipologie di distributori.

Il Concessionario è tenuto ad accertarsi che le sostanze alimentari poste in vendita a mezzo distributore corrispondano ai requisiti e caratteristiche merceologiche proprie del prodotto.

È vietata la vendita tramite distributori automatici di prodotti non risultanti nel Catalogo dei Prodotti, pena l'applicazione della penale di cui all'art. 12 del presente capitolato.

Non sono ammessi prodotti che contengono:

- ✓ alimenti transgenici (contenenti Organismi Geneticamente Modificati – OGM)
- ✓ oli vegetali (palma e cocco)
- ✓ acidi grassi trans
- ✓ zuccheri semplici aggiunti
- ✓ alto contenuto di sodio (superiore a 0,5 gr/100gr)
- ✓ conservanti ed additivi chimici (nitriti e/o nitrati), non autorizzati per legge.

Si intende vietata la vendita di alcolici, tabacchi, bevande energizzanti a base di guaranà, taurina e carnitina, alimenti scaduti e quant'altro non espressamente specificato dal presente Capitolato.

Dovrà essere data la massima attenzione alla data di scadenza dei prodotti, che non dovrà mai essere superata; non dovranno, altresì, essere inseriti prodotti con scadenza troppo ravvicinata e anche laddove è indicato *“consumare preferibilmente entro il...”* dovrà comunque essere rispettata e non superata la data indicata, pena l'applicazione delle penali come da successivo art. 12.

L'impresa si impegna a sostituire i prodotti confezionati almeno 3 giorni prima della scadenza riportata sulla confezione del prodotto ad esclusione dei prodotti freschi o quelli la cui durabilità risulti inferiore a 5 giorni che comunque dovranno essere sostituiti entro la data di scadenza.

L'eventuale introduzione, nel corso della Concessione, di nuovi e/o diversi prodotti, rispetto a quelli concordati contrattualmente, dovrà essere pattuita con il Direttore dell'esecuzione contrattuale (DEC) dell'Amministrazione.

Per esigenze di carattere stagionale o per mutate preferenze dei consumatori il Concessionario potrà, dietro esplicita autorizzazione del DEC dell'Amministrazione, sostituire alcuni prodotti o introdurre di nuovi, ferma restando la qualità del nuovo o diverso prodotto e purché il prezzo del nuovo o diverso prodotto non sia superiore a quello del prodotto precedente.

Al fine di ridurre l'uso della plastica monouso e di limitare l'incidenza del servizio sull'ambiente, il Concessionario è obbligato ad utilizzare nei distributori di bevande calde, bicchieri monouso 100% biodegradabili e compostabili in conformità della norma EN13432 e palette monouso biodegradabili (a fine uso possono essere smaltiti nel rifiuto organico), pena l'applicazione della penale di cui all'art. 12 del presente Capitolato Tecnico Amministrativo.

Il Concessionario dovrà produrre, prima dell'inizio dell'attivazione del servizio, una lista dei prodotti che intende mettere in distribuzione con indicazione della relativa marca e dei prezzi offerti, nonché le relative schede tecniche dei prodotti presenti nei distributori.

A richiesta dell'Amministrazione, il Concessionario dovrà esibire, in qualsiasi momento, la certificazione di provenienza dei prodotti.

L'Amministrazione dovrà essere messa in grado di controllare i prodotti nei distributori al fine di verificare la scadenza e l'effettiva provenienza biologica, DOP, IGP, STG, equo solidale.

Le bevande Calde, periodicamente, saranno oggetto di valutazione congiunta da parte del DEC dell'Amministrazione e del Concessionario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti dei quali, per qualsiasi motivo, non ne ritenga opportuna l'erogazione.

I prodotti contestati dovranno essere sostituiti con spese a totale carico del Concessionario entro il termine massimo di un giorno lavorativo.

ART. 4.1 - PREZZI DA APPLICARE

I prezzi da applicarsi agli utenti per la somministrazione sono quelli offerti dal Concessionario in sede di gara.

- ✓ **I prezzi offerti, per il solo pagamento in contanti, dovranno essere espressi con la frazione minima di 5 centesimi di euro (0,05), accettata dai distributori, cioè con arrotondamento**

del prezzo offerto in sede di gara, per eccesso o per difetto, al più vicino multiplo di 5 centesimi di euro (es. € 0,17 verrà arrotondato a € 0,15 mentre € 0,18 verrà arrotondato a €0,20).

L'Amministrazione si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, i prezzi applicati dal Concessionario.

- ✓ **I prezzi dei prodotti sono fissi ed invariabili almeno per il primo anno di Contratto. Dopo il suddetto periodo, il Concessionario può richiederne la revisione, sulla base di documentati aumenti nel settore merceologico specifico.**

La revisione dei prezzi è ammessa esclusivamente nei casi e nelle modalità previste dall'art. 60 del d.lgs. 36/2023. Per l'eventuale ricalcolo dei singoli prezzi, si applica l'arrotondamento per difetto ai 5 centesimi di euro.

La richiesta di adeguamento deve essere prodotta dal Concessionario al DEC, corredata di un elenco dei prodotti con i nuovi prezzi proposti e di una relazione atta ad indicare le motivazioni e gli elementi giustificativi degli aumenti.

L'Amministrazione procede ad attenta analisi della richiesta e, qualora ritenga i nuovi prezzi proposti non conformi agli incrementi documentati e ufficialmente rilevabili, può richiedere al Concessionario di rivederli oppure può rifiutarli in tutto o in parte, motivando il diniego sulla base delle verifiche effettuate.

Solo a seguito della formale autorizzazione dell'Amministrazione i prezzi oggetto di revisione sono applicabili dal Concessionario.

ART. 4.2 - SISTEMI DI PAGAMENTO

I distributori dovranno essere dotati di dispositivo funzionante con schede o chiavi elettroniche ricaricabili o, in aggiunta, altra **“modalità di pagamento innovativo”** offerto in gara (*ad esempio: App mobile per smartphone, carta di credito/debito*), identico per tutti i distributori installati e funzionante tramite il medesimo sistema e la medesima codifica.

Il Concessionario si impegna a fornire in comodato d'uso gratuito schede o chiavi elettroniche per le quali può essere prevista una cauzione unitaria massima **non superiore a € 5,00 (euro cinque/00)**, che sarà resa ai dipendenti al momento della restituzione delle stesse.

Qualora non utilizzabili (o divenuti tali) per cause e/o malfunzionamenti non imputabili all'utente utilizzatore, i dispositivi ricaricabili dovranno essere sostituiti gratuitamente e con il trasferimento del credito residuo.

Le modalità di distribuzione delle schede o chiavi elettroniche dovrà essere concordata tra il DEC ed il Concessionario.

ART. 4.3 – CANONE DI CONCESSIONE E RIMBORSO SPESE

Il Concessionario dovrà corrispondere all'Agenzia del Demanio, con decorrenza dalla data formale d'inizio servizio, un Canone fisso annuale. L'importo dello stesso è pari ad un totale complessivo di € 2.700,00. L'Amministrazione comunicherà all'Agenzia del Demanio i dati della società aggiudicataria, per il rilascio della Concessione onerosa relativa all'utilizzo degli spazi demaniali.

Lo smaltimento dei rifiuti derivanti dall'utilizzo dei distributori sarà a carico del Concessionario, il quale provvederà allo svuotamento di appositi contenitori (che avrà fornito e posizionato a proprie spese nelle zone adibite) con le medesime cadenze previste per il rifornimento dei distributori. Il Concessionario si impegna ad effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti, secondo le disposizioni comunali in vigore. Tutte le tassazioni e i costi relativi allo smaltimento di rifiuti solidi urbani sono a carico del Concessionario.

Il Concessionario sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione un rimborso spese in forma di canone annuale forfettario per consumo di acqua, quantificato in € 100,00 ove non sia possibile, per motivi tecnici, di installare degli appositi contenitori a defalco. In caso di malfunzionamento o di assenza di erogazione acqua, sarà cura del Concessionario informare il DEC e garantire comunque la funzionalità dei distributori interessati, provvedendo all'installazione di idonei dispositivi autonomi/interni per l'erogazione dell'acqua necessaria. Qualora, invece, sarà possibile installare dei contatori a diffalco per ciascun distributore, il consumo sarà determinato con le stesse modalità previste per il consumo energia elettrica.

I costi derivanti dal consumo di energia elettrica saranno quantificati, con oneri a carico del Concessionario dai contatori a diffalco installati a spese e a cura del Concessionario, rapportandoli al costo medio dell'energia rilevato dalle fatturazioni di consumi degli Enti beneficiari.

Tutte le somme da corrispondere all'Amministrazione a titolo di rimborso spese, alle modalità di remunerazione dei consumi di acqua e rifiuti, previste dall'art. 4.3 del Capitolato Tecnico Amministrativo, dovranno essere versate nel conto entrate dello Stato, nello specifico, il versamento di somme diverse a favore dell'Avvocatura avverrà sul capitolo 2368 art. 6 Capo X (entrate e eventuali e diverse del Ministero dell'Economia e delle Finanze) IBAN: IT19V0100003245BE00000002XL

In relazione a quanto precede, sarà cura del Concessionario prendere atto di qualsiasi costo derivante dall'esecuzione del servizio in fase di sopralluogo tecnico.

Eventuali variazioni relative al presente articolo, dovranno essere concordate preventivamente tra il Concessionario e l'Amministrazione.

Art. 4.4 CONTABILIZZAZIONE DEGLI INCASSI

Il Concessionario ha l'obbligo di contabilizzare, secondo le vigenti disposizioni in materia, tutti gli incassi.

A tal riguardo i distributori automatici devono avere un sistema di contabilizzazione, secondo le vigenti disposizioni in materia di tutti gli incassi ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 127/2015 e come meglio dettagliato nel provvedimento (prot. n. 102807/2016) del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 30/6/2016, ed essere censiti on line presso l'Agenzia dell'Entrate ai fini della trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Concessionario dovrà controllare costantemente l'approvvigionamento dei distributori forniti garantendo il costante riempimento con **cadenza minima di due giorni settimanali non consecutivi**, che saranno concordati con il DEC. Nel periodo dal 1° giugno al 30 settembre l'approvvigionamento dovrà essere garantito con **cadenza minima di tre giorni settimanali non consecutivi**.

Il Concessionario dovrà garantire il regolare funzionamento dei distributori automatici tramite idonea manutenzione ed interventi di assistenza tecnica, nonché, in occasione di ciascun intervento, la costante pulizia e sanificazione dei distributori.

Il Concessionario, inoltre, dovrà installare a propria cura e spese un adeguato numero di recipienti porta rifiuti idonei per la raccolta differenziata (lo smaltimento di bottiglie in plastica, lattine, bicchieri e palette etc.) da concordare con il servizio Economato di questa Avvocatura e provvedere alla loro immediata sostituzione qualora divenuti inadatti allo scopo.

I contenitori, salvo disposizioni diverse da concordare con il servizio Economato, devono essere di diverso colore ed evidenziare e specificare chiaramente le tipologie di rifiuti contenuti (plastica, lattine, rifiuti solidi urbani).

I contenitori devono, altresì, essere dotati di coperchio a ritorno automatico, puntualmente vuotati e mantenuti in perfette condizioni igieniche a cura del concessionario medesimo, nelle due/tre giornate settimanali non consecutive che saranno successivamente concordate.

A carico del Concessionario sono poste tutte le opere atte ad assicurare il perfetto funzionamento dei distributori mediante visite periodiche a cura del proprio personale.

Sono inoltre a carico del Concessionario le riparazioni e i ripristini conseguenti ad eventuali danni di qualsiasi genere causati agli immobili e alle relative pertinenze dell'Amministrazione, dall'installazione e dal cattivo funzionamento dei distributori.

Il Concessionario dovrà provvedere altresì alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le apparecchiature installate.

In caso di chiamata da parte di un rappresentante di questa Amministrazione (a mezzo telefono o pec), per guasto od esaurimento dei prodotti, il Concessionario, onde evitare disservizi all'utenza, dovrà impegnarsi ad intervenire, anche per un solo distributore, al massimo **entro 4 ore** dalla chiamata.

Nel caso detto termine non venga rispettato saranno applicate le penali di cui al successivo art. 12.

Su ogni distributore dovrà essere chiaramente indicato il numero identificativo dello stesso e le modalità per contattare via telefono/via e-mail la ditta per reclami, segnalazioni di guasto, segnalazioni di prodotti esauriti.

In caso di mancata erogazione dei prodotti per problemi tecnici del distributore il Concessionario garantisce la restituzione del denaro indebitamente trattenuto.

Il Concessionario dovrà utilizzare sia prodotti alimentari, sia prodotti non alimentari (bicchieri e palettine) conformi alle vigenti normative in materia di igiene degli alimenti, di sanità, di etichettatura e tracciabilità.

ART. 6 – SISTEMA HACCP – PIANO DI IGIENE E PULIZIA

Il Concessionario deve garantire, un adeguato **Piano di igiene, pulizia e sanificazione/disinfezione** degli spazi e dei distributori oggetto del presente Capitolato, nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie e secondo il sistema HACCP.

Il Concessionario dovrà stoccare e conservare presso i propri magazzini i prodotti utilizzati nei distributori, in conformità alle prescrizioni del Manuale di autocontrollo adottato e redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema H.A.C.C.P. Il Manuale deve inoltre prevedere una procedura operativa di verifica delle scadenze dei prodotti distribuiti.

Il Concessionario dovrà verificare che la preparazione dei prodotti posti in vendita sia conforme alla predetta normativa.

Il Concessionario dovrà utilizzare sia prodotti alimentari, sia prodotti non alimentari (bicchieri e palettine) conformi alle vigenti normative in materia di igiene degli alimenti, di sanità, di etichettatura e di tracciabilità.

Il manuale di Autocontrollo deve essere inviato all'Amministrazione prima della sottoscrizione del Verbale di consegna del servizio.

Art. 6.1 - PIANO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA.

Il Concessionario deve garantire un'adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria dei distributori automatici.

A tal fine deve redigere un **Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria** indicante la frequenza e le modalità con cui saranno effettuate le attività di manutenzione per garantire l'efficienza delle attrezzature nonché la tempistica prevista per effettuare gli interventi in caso di segnalazione di guasti o malfunzionamenti o per effettuare, ove non fosse possibile la riparazione, la sostituzione con altra apparecchiatura avente le stesse caratteristiche entro e non oltre 48 ore dalla segnalazione.

Tutte le attività manutentive dovranno essere svolte in modo conforme alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, alle norme UNI, alle norme tecniche vigenti ed alle regole dell'arte, ovvero dovranno essere affidate a imprese o soggetti professionali e qualificati, iscritti negli specifici albi professionali. Si precisa inoltre che tutti gli interventi manutentivi da effettuarsi su impianti rientranti nelle previsioni di cui al D.lgs. n. 37/2008, devono essere eseguiti da impresa a ciò abilitata, la quale è tenuta anche a rilasciare, a cura di personale abilitato ai sensi di legge, le prescritte certificazioni di conformità ogni qualvolta si rendessero necessarie.

Gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria, anche ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 296/2005 e successive modificazioni, sono tutti a carico del Concessionario.

Ogni intervento pianificato in base a quanto previsto nel piano di manutenzione e nei manuali tecnici di istruzione per l'uso e la manutenzione del fabbricante dovrà essere annotato e descritto in un apposito Registro che dovrà essere esibito su richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto, al fine di monitorare, su base campionaria, l'effettiva esecuzione delle attività manutentive nelle giornate indicate nel Piano.

6.2 - PIANO SERVIZIO DISTRIBUZIONE AUTOMATICA

Il Concessionario deve rifornire i distributori automatici installati presso le sedi di oggetto della Concessione, effettuando le relative operazioni nonché quelle di manutenzione e pulizia dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 18.00. Le tempistiche di caricamento dei prodotti all'interno dei distributori saranno illustrate nel **Piano di Servizio di distribuzione automatica**.

La permanenza degli addetti alle suddette operazioni sarà consentita per il tempo strettamente necessario al compimento delle stesse. I giorni e gli orari potranno comunque subire variazioni e/o limitazioni in relazione a sopravvenute esigenze comunicate dall'Amministrazione.

L'accettazione dei prodotti da parte dell'Amministrazione non solleva il Concessionario dalla responsabilità riveniente dai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti. Il Concessionario è tenuto a sostituire i prodotti scaduti e difettosi con spese a proprio carico entro il più breve tempo possibile, e comunque non oltre le 48 ore dalla contestazione scritta dell'Amministrazione.

Per lo smaltimento degli imballaggi e/o rifiuti derivanti dalle operazioni sopra descritte devono essere utilizzati esclusivamente sacchi trasparenti che non possono essere depositati, nemmeno temporaneamente, negli spazi dati in concessione.

Il Piano di servizio di distribuzione automatica deve essere descritto nella Relazione Tecnica.

ART. 7 - PERSONALE

Il Concessionario dovrà avvalersi di personale qualificato, idoneo a svolgere i relativi compiti e fidato, sempre in numero sufficiente a garantire la regolarità dello svolgimento del servizio in ogni periodo dell'anno e in ogni sede in cui sono collocati i distributori.

Il Concessionario è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri derivanti dall'osservanza di leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, vigenti in materia o che interverranno nel periodo di decorrenza del contratto, per quanto applicabili, inclusi quelli in materia di igiene e sanità, in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, nonché di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, di ogni altra disposizione in vigore e che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali, esonerando di conseguenza l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere al Concessionario la documentazione attestante gli adempimenti di tutti i predetti obblighi.

Prima dell'inizio del servizio, il Concessionario dovrà comunicare i nominativi del personale che intende impiegare, con specificazione dei dati anagrafici, delle qualifiche e delle mansioni e dovrà segnalare, nel periodo di vigenza della concessione, ogni variazione.

Il personale sarà autorizzato ad accedere presso le strutture dell'Amministrazione negli orari concordati col DEC dal lunedì al venerdì.

Il personale è tenuto ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, nonché ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

Il Concessionario dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che si rendesse responsabile di grave negligenza, ovvero ritenuto inadatto, a giudizio dell'Amministrazione, allo svolgimento del servizio.

L'Amministrazione si riserva il diritto di interdire l'accesso al personale che abbia dato prova di cattivo comportamento. In particolare, il Concessionario deve curare che il proprio personale:

- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- sia dotato di cartellino di riconoscimento, riportante la denominazione della ditta ed il nominativo del dipendente, corredato da fotografia;
- segnali immediatamente all'Amministrazione ed al proprio responsabile le eventuali anomalie che dovesse rilevare durante lo svolgimento del servizio.

Nello svolgimento del servizio il personale deve evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'Amministrazione e dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento delle proprie funzioni.

Il Concessionario è responsabile della condotta del proprio personale incaricato per il rifornimento dei distributori e di ogni danno che potesse derivarne e, comunque, delle inosservanze delle disposizioni del presente Capitolato.

ART. 8 – CONTROLLI E VERIFICHE DEL SERVIZIO E DEI PRODOTTI

L'Amministrazione ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del contratto, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, con le più ampie facoltà e nei modi ritenuti più idonei, attivando controlli sulle prestazioni della concessione, che potranno estendersi a:

- espletamento del servizio in generale, con particolare riguardo: - alla presenza nei distributori automatici delle bevande e degli alimenti da somministrare; - al rispetto delle tempistiche di rifornimento dei prodotti mancanti;
- allo stato di manutenzione dei distributori;
- al livello del servizio di manutenzione;
- qualità dei prodotti forniti;
- prezzo dei prodotti forniti;
- condizioni di pulizia dei distributori e svuotamento dei contenitori dei rifiuti differenziati;
- rispetto delle norme in materia di igiene degli alimenti;
- rispetto di tutte le disposizioni previste dal presente Capitolato.

Qualora a seguito delle suddette verifiche si dovessero evidenziare difformità rispetto alle prescrizioni del presente Capitolato, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti indicati al successivo art. 12, fermo restando l'addebito al Concessionario degli eventuali ulteriori danni alle persone e/o alle cose direttamente connessi alle infrazioni contestate.

L'accettazione dei prodotti da parte dell'Amministrazione non solleva l'affidataria dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti. I prodotti contestati dovranno essere sostituiti con spese a totale carico del Concessionario entro il più breve tempo possibile e comunque non oltre le 48 ore dalla contestazione scritta.

ART. 9 – PREVENZIONE, SICUREZZA E SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO – D.U.V.R.I.

È fatto obbligo al Concessionario di osservare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti vigenti in materia di salute, sicurezza, tutela dell'ambiente e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro.

Il Concessionario si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle disposizioni normative vigenti in materia di salute, sicurezza, tutela dell'ambiente e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro.

Il Concessionario sarà tenuto:

- all'osservanza delle disposizioni del d.lgs. n. 81/2008 e in particolare a quanto disposto dall'art. 15 ("Misure generali di tutela"), dall'art. 26 ("Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"), dall'art. 28 ("Oggetto della valutazione dei rischi") e dall'art. 77 ("Obblighi del datore di lavoro");
- a indicare nell'Offerta economica, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D. lgs. n. 36/2023, a pena di esclusione dalla gara, gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ossia afferenti all'esercizio dell'attività da svolgersi in riferimento alla Concessione di cui al presente Capitolato;

- a relazionarsi, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. a) e b), e comma 3, del D.lgs. 81/2008, con il datore di lavoro dell'Amministrazione per cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto della Concessione e coordinare con lo stesso gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

- a trasmettere all'Amministrazione, previa valutazione dei rischi specifici per la sicurezza e la salute legati all'espletamento della propria attività lavorativa, il proprio Documento Valutazione Rischi (DVR), elaborato ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 81/2008. Tale documento dovrà essere trasmesso entro 15 giorni dalla data di comunicazione di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, così da permettere al datore di lavoro dell'Amministrazione di elaborare, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008, un unico Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) per ciascuna sede interessata;

- a sottoscrivere con l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del d.lgs. n. 81/2008, previo sopralluogo congiunto, un Verbale di cooperazione e coordinamento, redatto in duplice copia e in contraddittorio tra le Parti, prima della sottoscrizione del contratto, per l'adozione di un idoneo piano di prevenzione e protezione che elimini i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese che operano a qualsiasi titolo all'interno delle sedi ministeriali, dal quale risulti l'esame sia delle informazioni fornite dall'Amministrazione sui rischi esistenti all'interno delle proprie sedi (attraverso i DUVRI) sia le misure di emergenza adottate dal Concessionario in relazione alla propria attività (attraverso il DVRI). Tale verbale dovrà essere sottoscritto dal DEC e dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del Concessionario;

- ad effettuare, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008, un'adeguata informazione/formazione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro del personale dipendente che opererà presso le sedi in cui saranno installati i distributori automatici;

- ad applicare al personale impiegato nel servizio tutte le norme in materia previdenziale e assistenziale, assicurandolo e dotandolo di tutto quanto necessario per prevenire gli infortuni sul lavoro;

- a non incaricare, neanche temporaneamente, per lo svolgimento del servizio personale non qualificato o che non abbia ricevuto le informazioni e la formazione richiesta;

- a predisporre e affiggere, a propria cura e spese, presso gli spazi di svolgimento del servizio, eventuali cartelli contenenti le norme principali di prevenzione e antinfortunistica;

- all'osservanza delle specifiche misure di prevenzione e protezione che dovessero essere eventualmente dettate dal datore di lavoro dell'Amministrazione nel corso della Concessione;

- a partecipare agli eventuali successivi incontri di cooperazione e coordinamento che dovessero essere richiesti nel corso della Concessione dall'Amministrazione per rivedere, in caso di bisogno, il piano di prevenzione e protezione dai rischi da interferenza tra le attività svolte all'interno delle sedi.

L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza di cui al presente articolo può determinare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 13 del presente Capitolato.

ART. 10 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e alle condizioni stabilite dagli artt. 188 e 119 del Codice.

La cessione del contratto è vietata.

ART. 11 – ASSICURAZIONE E TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

Il Concessionario, con la stipula della concessione, assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione, ai locali e alle cose in essi contenute, al personale togato ed amministrativo ed infine a terzi, a causa di manchevolezze o negligenze nell'esecuzione degli adempimenti contrattuali, ai sensi del Codice Civile.

Il Concessionario è ritenuto responsabile degli eventuali danni causati a persone e/o cose da guasti e/o cattivo funzionamento delle apparecchiature installate, anche conseguenti ad atti di vandalismo, ovvero danni causati alle persone dall'uso di prodotti alterati (es. intossicazioni alimentari).

Il Concessionario è, altresì, responsabile dell'eventuale deterioramento dei locali che si verificasse nel corso del periodo di vigenza della concessione, nonché di danni nei confronti di qualunque persona, gli uni e gli altri anche se derivanti da incendio, qualora non provi che si siano verificati per caso fortuito o forza maggiore.

Il Concessionario deve dimostrare, mediante presentazione di copia autentica dei relativi documenti, di aver stipulato idonee polizze assicurative, aventi copertura per tutta la durata del contratto, per le garanzie di seguito indicate: - Polizza per Responsabilità Civile verso Terzi ed Operai prestatori di lavoro (R.C.T. e R.C.O.): per danni, di qualsiasi natura, diretti e indiretti, arrecati a persone o cose da atti eseguiti o ordinati da dipendenti e/o collaboratori del Concessionario o, comunque, in dipendenza diretta o indiretta dell'esecuzione del servizio, anche causati da incendio, per un massimale non inferiore a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) per sinistro, con particolare riguardo a rischi da intossicazione alimentare e/avvelenamenti subiti dai consumatori; al rispetto delle norme sull'igiene e salute pubblica; danni arrecati ai locali, strutture e beni dell'Amministrazione;

Le polizze assicurative devono essere stipulate con primarie compagnie assicuratrici autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti, all'esercizio nei rami oggetto delle coperture richieste. Il documento prodotto deve essere redatto in lingua italiana ovvero, qualora sia prodotto in lingua diversa dall'italiano, deve essere accompagnato da traduzione.

Le polizze assicurative devono prevedere espressamente l'assenza di limiti al numero di sinistri.

Nelle polizze deve essere esplicitamente indicato che l'Amministrazione deve considerarsi a tutti gli effetti "assicurata".

I rinnovi della polizza assicurativa dovranno essere inviati in copia tramite pec all'Amministrazione entro il mese successivo al rinnovo.

Si precisa che sono a esclusivo carico del Concessionario eventuali rischi scoperti, maggiori danni eccedenti i massimali assicurati o franchigie che dovessero esistere e non risultare coperti dalle polizze e che l'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per danni a terzi, provocati dall'uso delle macchine e/o degli impianti, per eventuale interruzione o mancanza di energia elettrica, per eventuali furti, manomissioni, danni e guasti arrecati da terzi alle macchine e agli impianti, nonché per incendi.

Le polizze assicurative devono essere presentate prima dell'inizio della concessione.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità e l'efficacia delle polizze assicurative di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia della concessione e, pertanto, qualora il Concessionario non sia in grado di provare in qualsiasi momento le coperture assicurative di cui trattasi, la concessione si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ART. 12 – PENALITA' – REVOCA – RECESSO – DECADENZA

Qualora venisse riscontrata una violazione delle prescrizioni relative all'esecuzione delle prestazioni, l'Amministrazione procederà a comunicare per iscritto l'accertamento della stessa e all'applicazione della penalità commisurata alla gravità dell'inadempimento e quantificata a sua discrezione per un importo da un minimo di € 20,00 ad un massimo di € 500,00 per ogni inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in alcun caso il Concessionario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sia reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale medesima.

L'Amministrazione, oltre all'applicazione delle penali, ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

La valutazione della gravità delle violazioni di cui sopra sarà effettuata dall'Amministrazione

Le violazioni in materia di personale, di igiene e sanità, fiscali ecc. saranno comunicate alle autorità di rispettiva competenza.

In caso di revoca per fatto del Concessionario nulla è dovuto allo stesso; l'Amministrazione si riserva di provvedere all'incameramento della garanzia definitiva oltre alla richiesta di risarcimento di eventuali danni maggiori.

L'Amministrazione ha facoltà di revocare la concessione con un preavviso di almeno tre mesi per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o al verificarsi di nuove esigenze organizzative.

La concessione decade in casi di messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e conseguenti atti di pignoramento o altri casi di cessione di attività o cessazione dell'operatore economico aggiudicatario.

L'Amministrazione ha diritto di recedere in tutti i casi previsti dalla legge.

ART. 13 – RISOLUZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione della concessione, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., in caso di grave inadempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- a) somministrazione di prodotti scaduti o il cui termine minimo di conservazione sia stato superato e/o di prodotti in condizioni igieniche non ottimali dopo due diffide formali dell'amministrazione;
- b) applicazione di prezzi superiore a quelli descritti;
- c) somministrazione di prodotti diversi da quelli in offerta o di prodotti non autorizzati dall'Amministrazione dopo due diffide formali dell'Amministrazione;
- d) contegno abituale scorretto verso il pubblico da parte degli addetti al servizio;
- e) mancato rispetto delle norme igienico sanitarie;
- f) mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza e di personale;
- g) arbitraria sospensione del servizio, salvo cause di forza maggiore, tempestivamente notificate all'Amministrazione;
- h) mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte all'Amministrazione, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle disposizioni di legge e regolamentari nonché del presente Capitolato;
- i) cessazione dell'attività, concordato preventivo o fallimento del concessionario.

L'applicazione delle penali e/o dell'istituto della risoluzione sarà preceduta da formale contestazione alla quale il Concessionario avrà facoltà di presentare formali controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento, tramite pec.

Nel caso in cui le controdeduzioni non siano accolte dall'Amministrazione ovvero non vi sia data risposta o le stesse non siano giunte nel termine indicato il provvedimento è considerato definitivo.

Il Concessionario dovrà comunque rimuovere le cause delle inadempienze segnalate.

ART. 14 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione, tutte le spese, se dovute, inerenti e conseguenti all'eventuale richiesta di registrazione del contratto e/o convenzione, nessuna eccettuata o esclusa, quali quelle di bollo e di registrazione, secondo le vigenti normative.

ART. 15 – GARANZIA DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto il concessionario costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 117 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, pari a 10% dell'importo contrattuale. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione.

Lo svincolo della cauzione verrà disposto dal committente dopo la completa estinzione di tutti i rapporti concessori, secondo le disposizioni di legge regolanti la materia.

ART. 16 - SOPRALLUOGO

Il sopralluogo degli spazi all'interno delle sedi dell'Avvocatura Generale dello Stato oggetto della presente concessione è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato previo appuntamento da concordare con il Responsabile Unico del Progetto, o suo delegato, avvalendosi dell'indirizzo mail, a decorrere dalla data di indizione della gara fino a tre giorni prima della data di scadenza fissata per la presentazione delle richieste di chiarimenti.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai richiedenti con almeno 2 giorni di anticipo. Di detto sopralluogo sarà redatto un apposito verbale di sopralluogo, il quale dovrà essere sottoscritto dall'operatore economico o dalla persona da questi delegata e da chi è delegato per l'Amministrazione concedente.

ART. 17 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

È designato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 il dott. Alfredo Di Marzio, Dirigente della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e Sistemi Informativi. e-mail: alfredo.dimarzio@avvocaturastato.it

ART. 18 – DEC – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

E' designato quale Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC), la dott.ssa Lorella Giannantonio, preposto dell'Ufficio Economato, della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e Sistemi Informativi e-mail: lorella.giannantonio@avvocaturastato.it, la quale provvede alle attività di direzione,

coordinamento e controllo tecnico-contabile nella fase esecutiva del Contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e alle condizioni offerte dal Concessionario in fase di Gara.

ART. 19 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso il Sistema MePA. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. Tutti i documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000. La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. n. 445/2000, nonché degli artt. 22, 23-bis, 23-ter e 71 del D.lgs. n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il giorno e l'ora indicati a sistema, a pena di irricevibilità.

Il Sistema non accetta:

- offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- offerte carenti di uno o più documenti la cui presenza è obbligatoria per il Sistema.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dal Sistema.

Il Sistema invierà, altresì, al concorrente, una ricevuta, in formato .pdf, come allegato ad una comunicazione automatica attestante la data e l'orario di invio dell'offerta e contenente il codice identificativo dell'offerta e i riferimenti del suo contenuto.

Le operazioni di inserimento sul Sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano, pertanto, i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

I file inviati attraverso il Sistema dovranno necessariamente essere prodotti in formato .pdf e firmati digitalmente.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per ogni singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

ART. 20 – REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'“Offerta” è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Documentazione tecnica dell'offerta;

C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nel Sistema offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. Il Sistema invierà all'operatore economico una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report con data certa riepilogativo dell'offerta.

La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni.

Si raccomanda di inserire i documenti richiesti nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'OFFERTA dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di una procedura che consente di predisporre ed inviare i documenti di cui l'OFFERTA si compone (ossia: Documentazione amministrativa, Documentazione tecnica dell'offerta, Offerta economica).

La presentazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si raccomanda al concorrente di verificare la rispondenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

È sempre possibile modificare le informazioni inserite: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione, in quanto le modifiche effettuate potrebbero invalidare fasi della procedura già completata. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "invio" della medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo.

La domanda e le eventuali dichiarazioni integrative sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione dall'Amministrazione nel Sistema.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 D. lgs. n. 36/2023.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Il concorrente può effettuare, tramite il Sistema, la rettifica di un errore materiale contenuto nella Documentazione tecnica dell'offerta o nell'Offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. Al fine di garantire la segretezza dell'offerta il concorrente dovrà, in primo luogo, manifestare l'intenzione di avvalersi di tale facoltà prima del termine fissato per la seduta di apertura dell'offerta che intende rettificare, mediante invio di apposita comunicazione firmata digitalmente contenente esclusivamente la manifestazione di interesse a rettificare la Documentazione tecnica dell'offerta e/o l'Offerta economica.

Successivamente, i concorrenti, che abbiano inviato nei modi e nei termini sopra descritti, la manifestazione di interesse a rettificare l'Offerta potranno procedere all'invio della relativa rettifica. La predetta rettifica dovrà pervenire prima delle rispettive sedute pubbliche fissate per l'apertura delle relative buste e, comunque, entro il termine e secondo le modalità che verranno indicati nell'apposita comunicazione del Presidente della Commissione.

Non saranno accettate richieste di rettifica presentate senza la preventiva manifestazione di interesse di cui sopra o inviate successivamente al termine previsto nella comunicazione di fissazione della seduta, per la presentazione della stessa.

La rettifica dovrà contenere tutti gli elementi necessari affinché la Commissione possa individuare l'errore materiale e, quindi, procedere alla "correzione" dell'Offerta nella parte interessata.

Resta fermo che la suddetta rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

ART. 21 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone la documentazione tecnica dell'offerta e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone la documentazione tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- è sanabile l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un congruo termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione del Sistema dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti della documentazione tecnica dell'offerta e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta entro il termine massimo di dieci giorni.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

ART. 22 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce a Sistema, la documentazione indicata nella tabella seguente:

Documentazione amministrativa	
Documento	Busta
Patto di integrità	Amministrativa
Dichiarazione di tracciabilità	Amministrativa
Eventuale Procura	Amministrativa
DGUE in formato response.pdf	Amministrativa
DGUE in formato response.xml	Amministrativa
Codici di comportamento	Amministrativa
Informativa privacy	Amministrativa
Autocertificazione ex. art.17 L. 68/1999	Amministrativa
Impegno al pagamento dell'imposta di bollo	Amministrativa
Autocertificazione CCNL applicato al personale	Amministrativa
Autocertificazione servizio analogo presso enti pubblici nel triennio precedente	Amministrativa

ART. 23 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'operatore economico inserisce a Sistema, a pena di inammissibilità dell'offerta, la documentazione indicata nella tabella che segue:

Documentazione tecnica dell'offerta	
Documento	Busta
Relazione tecnica	Tecnica
Relazione CAM	Tecnica

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente ART. 20 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Relazione Tecnica

2) Relazione CAM

La Relazione Tecnica contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, i seguenti elementi:

- Piano di servizio di distribuzione automatica;
- Piano di igiene e pulizia dei distributori automatici e degli spazi in concessione;
- Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria dei distributori automatici,
- Proposta di macchinari con caratteristiche tecnologiche innovative (Ad es. dotati di: sensore per il rilevamento di bicchieri riutilizzabili; ulteriori sistemi di pagamento, quali carte di credito/debito o specifiche app; sistemi di comunicazione GSM per la telemetria in grado di fornire scambio di informazioni in tempo reale, ecc.);

L'operatore economico nella Relazione tecnica deve indicare il termine, espresso in numero di giorni, di avvio del servizio decorrente dalla data di consegna degli spazi.

La Relazione tecnica, redatta in lingua italiana, dovrà comporsi di un numero massimo di n. 20 pagine.

Alla Relazione tecnica deve essere allegata la seguente documentazione:

- elenco dettagliato dei distributori da installare, suddiviso per singola sede, riportante per ciascuno di essi le seguenti informazioni: tipologia, marca, anno di costruzione, caratteristiche tecniche e relativa potenza di assorbimento;
- elenco dei prodotti da erogare completo delle schede tecniche di ogni singolo prodotto;

La Relazione CAM, in conformità a quanto previsto al punto 2.1.1 dell'Allegato 1 al D.M. del 6 novembre 2023 in tema di "Criteri Ambientali Minimi", deve descrivere, le scelte adottate e la documentazione utile alla verifica di conformità degli stessi.

Il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto della concessione ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 36/2023 è il CCNL Terziario, commercio, distribuzione e servizi della Confcommercio.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato lo deve autocertificare ai sensi del DPR 445/2000 e la verifica di equivalenza sarà effettuata ai sensi dall'Amministrazione ai sensi del d.lgs 36/2023.

ART. 24 – OFFERTA ECONOMICA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'operatore economico inserisce a Sistema nella Busta Economica la documentazione indicata nella tabella che segue:

Offerta economica	
<u>Documento</u>	<u>Busta</u>
Offerta economica (generata dal sistema)	Economica

L'offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto munito di apposita delega ed è formulata, a pena di esclusione, attraverso l'inserimento nell'apposita sezione del Sistema ei seguenti valori richiesti con modalità solo in cifre:

- a) percentuale di ribasso unica da applicare ai prezzi posti a base di gara tenendo conto dei prezzi indicati al precedente art. 3. Verranno prese in considerazione fino a 2 (due) cifre decimali;
- b) costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 108, comma 9, del Codice. Detti costi dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche oggetto della Concessione;

Tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato .pdf "Documento di Offerta economica", che il concorrente dovrà inviare e far pervenire attraverso il Sistema dopo averla:

- i. scaricata e salvata sul proprio PC;
- ii. sottoscritta digitalmente.

Ogni operatore economico ammesso alla presentazione di un'offerta può presentare la propria offerta economica indicando i prezzi relativi al "paniere dei prodotti" di cui All'art. 3.

L'Amministrazione concedente aggiudica la Concessione con applicazione del criterio del minor prezzo, sulla base del maggior ribasso percentuale rispetto ai prezzi massimi base d'asta indicati nel listino.

Il ribasso deve essere espresso in termini percentuali, rispetto ai massimi a base d'asta del sopra riportato listino, e deve essere unico, ossia applicato univocamente a tutti i prodotti. Tenuto conto delle modalità di erogazione mediante distributori automatici, il ribasso offerto deve essere parametrato percentualmente nella misura di € 0,05 (cinque centesimi di euro) o multipli di essi. In considerazione della differenziazione dei prezzi di cui al sopra riportato listino, i prezzi dei prodotti che, a seguito dell'applicazione del ribasso percentuale, non risultano parametrati nella misura di € 0,05 (cinque centesimi di euro) o multipli di essi, verranno approssimati per difetto alla prima cifra utile. In caso di parità della percentuale di ribasso, l'Amministrazione concedente invita gli operatori economici, che hanno pareggiato la propria offerta economica, a procedere all'indicazione di un ulteriore ribasso unico percentuale partendo, come nuova base d'asta, dal ribasso già oggetto di prima offerta.

La percentuale di ribasso che l'operatore indica nell'offerta fa riferimento ai prezzi che lo stesso intende applicare in caso di acquisto a moneta (a prescindere pertanto dalla tariffa agevolata in caso di acquisto cashless, ossia mediante chiavetta o applicazione mobile)

Eventuali offerte anomale sono valutate ai sensi dell'articolo 110 del Codice dei contratti pubblici.

ART. 25 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de qua* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a

carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento degli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ART.26 – CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di comportamento di questa Stazione Appaltante, allegato alla documentazione della procedura, e nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO reperibile nella Sezione Amministrazione Trasparente.

ART. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della procedura, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura. Titolare del trattamento dei dati è l'Avvocatura Generale dello Stato– email: roma@avvocaturastato.it; pec: roma@mailcert.avvocaturastato.it; l'Avvocatura dello Stato ha designato un Responsabile della Protezione dei Dati ed è contattabile al seguente indirizzo e- mail: rpd@avvocaturastato.it

ART. 28 – ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

ART.29 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di concessione, sarà competente esclusivamente il foro di Roma.